

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: inflazione stabile e domanda debole. Sostenere i consumi per tornare a crescere

Milano, 29 marzo 2019 – I dati provvisori per il mese di marzo diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso complessivo d'inflazione pari al +1,0% rispetto allo stesso mese del 2018.

"Marzo conferma un'inflazione stabile all'1%, come accade da dicembre 2018 – commenta Claudio Gradara, Presidente di Federdistribuzione – Il dato del mese rappresenta il risultato di due dinamiche contrapposte: da una parte il rallentamento dei beni alimentari non lavorati e dall'altra l'accelerazione di benzina e gasolio. Sono quindi le componenti "volatili" a incidere sull'evoluzione dei prezzi, mentre l'inflazione di fondo resta ancorata allo 0,5%, riflettendo una domanda interna ancora debole anche a causa del calo della fiducia dei consumatori, il cui indice si riporta ai valori precedenti al settembre 2017".

"Occorre quindi ridare slancio ai consumi per sostenere la ripresa del Paese e cambiare uno scenario che li vede in progressivo rallentamento e con prospettive non rosee: come recentemente evidenziato anche da Confindustria, per il 2019 permane un timore per il futuro da parte delle famiglie che si potrebbe tradurre in un nuovo incremento della propensione al risparmio a scapito dei consumi. Per il 2020, in aggiunta, incombe lo spettro delle clausole di salvaguardia dell'Iva" conclude Claudio Gradara.

Per ulteriori informazioni Federdistribuzione

Stefano Crippa – Area Comunicazione
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Stefano Gianuario – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075150 Cell. 335 1046145
ufficiostampa@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2017 hanno realizzato un giro d'affari di 65,7 miliardi di euro (di cui 9,4 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 49,3% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.050 punti vendita (di cui 7.450 in franchising) e danno occupazione a 221.100 addetti. Rappresentano, infine, il 29,7% del valore dei consumi commercializzabili.